

Fondo pensione per i dirigenti e i quadri superiori
della piccola e media industria
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1270
Istituito in Italia



Via Nazionale, n. 66 - 00184 ROMA
TEL: +39 06/4871448; +39 06/4871449
FAX: +39 06 4871445
previndapi@previndapi.it
info@pec.previndapi.it
www.previndapi.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/04/2024)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Previndapi, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

| Costi nella fase di accumulo - Comparto Assicurativo | |
|--|--|
| Tipologia di costo | Importo e caratteristiche |
| Spese di adesione: | nessuna |
| Spese da sostenere durante la fase di accumulo: | |
| Direttamente a carico dell'aderente: | <ul style="list-style-type: none"> • direttamente a carico dell'aderente in percentuale dei contributi versati comprensivi di quota a carico del datore di lavoro, quota a carico del lavoratore, TFR e contribuzioni aggiuntive volontarie, attualmente pari allo 0,75%; • direttamente a carico dei soggetti fiscalmente a carico in percentuale dei contributi volontariamente versati, attualmente pari allo 0,75%, con un minimo di € 35,00 annui. L'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico non comporta alcun obbligo contributivo aggiuntivo a carico del datore di lavoro; • direttamente a carico dell'iscritto per prosecuzione volontaria della contribuzione, attualmente pari al 3%. • direttamente a carico dei soggetti iscritti contrattualmente, con il versamento dello 0,50% da parte del datore di lavoro, in percentuale dei contributi versati, attualmente pari allo 0,75% con un minimo di € 35 annui. |
| Indirettamente a carico dell'aderente: | <ul style="list-style-type: none"> • indirettamente a carico dell'aderente in percentuale sui premi investiti e sulle rendite della gestione assicurativa: <ol style="list-style-type: none"> a) su premi relativi ai contributi introitati dal Fondo e trasferiti al gestore: 1,25%; b) su premi relativi a disponibilità provenienti da gestioni assicurative: 0,30%; c) su premi relativi a disponibilità provenienti da gestioni finanziarie: 0,75%. • 0,86% della percentuale di rivalutazione annuale – viene prelevata annualmente al momento del calcolo del rendimento |

| Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): | |
|--|--|
| Anticipazione | € 40,00 per ogni richiesta di prestazione. |
| Trasferimento da e verso altre forme pensionistiche | Nessuna |
| Riscatto | € 40,00 per ogni richiesta di prestazione. |
| Mantenimento di posizione non alimentata da nuovi contributi per oltre due anni | € 40,00 annui decurtati dopo la rivalutazione annuale. |
| Spese relative alla fase di erogazione delle rendite | Nessuna |
| Spese per erogazione rate rendita integrativa temporanea anticipata RITA (costi di istruttoria della pratica, costi bancari) | € 25,00 a rata |

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Previdapi, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

| Comparto assicurativo | Anni di permanenza | | | |
|------------------------------------|--------------------|--------|---------|---------|
| | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| Costo medio sui contributi versati | 2,23% | 1,54% | 1,22% | 0,96% |

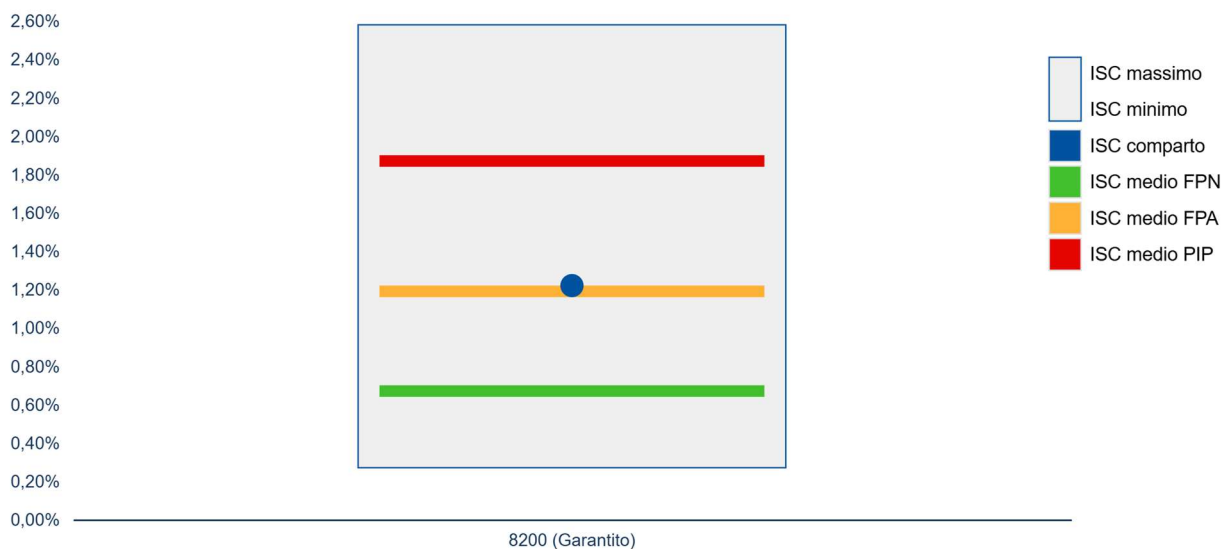


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC del comparto assicurativo di Previdapi è confrontato con l'ISC medio dei comparti di categorie simili offerte dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Previdapi è evidenziata con un punto blu (ISC comparto); i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni 1,22%.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita dell'1,2%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto del rendimento minimo precontato dello 0,50% e si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Previdapi www.previndapi.it

